

PROGETTO PAESE CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI BUONE PRATICHE DELLE CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

aprile 2020

acces_SOS.

COSTRUIRE CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTE LE ETÀ. STRUMENTI ED AZIONI

La Regione Emilia Romagna ha effettuato una ricerca progettuale internazionale dal titolo: "acces_SOS. Costruire città accessibili a tutte le età. Strumenti ed azioni". È stata realizzata una prima pubblicazione la cui sintesi è oggetto della presente scheda, sintesi rappresentativa del primo stato di avanzamento dei lavori relativi alla ricerca prima richiamata.

L'oggetto della ricerca è rappresentato da uno strumento di indirizzi aperto ai contributi di altre discipline, implementabile e ampliabile nel tempo dallo sviluppo di altri casi studio. Tale strumento non intende fornire linee guida né definire nuovi requisiti tecnici prestazionali in base ai quali produrre progetti accessibili: non è un manuale ma un "libretto" che traduce obiettivi e definizioni della ricerca in "visioni progettuali" concrete, utilizzando anche lo strumento della fotografia come campo d'applicazione e d'ispirazione del progetto. Il rapporto di sintesi della ricerca contiene immagini che corrono a fianco del testo e lo accompagnano, provengono dalle esperienze di acces_SOS. Esse aiutano a visualizzare, tramite l'esperienza dello spazio costruito, possibili soluzioni che inducono il lettore ad alzare lo sguardo, non per distogliere l'attenzione, ma per raccogliere e percepire un orizzonte diverso, per raccontare suggestioni e sensibilità altre. La pubblicazione contiene:

- la sintesi e gli obiettivi della ricerca nei suoi diversi campi di applicazione, anche dal punto di vista degli ambiti territoriali e nazionali nei quali è stata svolta ed è attualmente in corso;
- la restituzione del format progettuale proposto attraverso i primi casi studio realizzati (Malgrat de Mar in Catalunya e Borgo Panigale nel capoluogo emiliano-romagnolo);
- la definizione di una prima cornice operativa per svolgere progetti e soluzioni accessibili dello spazio pubblico, con particolare riguardo alle esigenze della comunità anziana.

La pubblicazione intende fornire uno strumento, una sorta di piano pilota, per dare applicazione al

secondo obiettivo del Piano d'azione regionale per la popolazione anziana (PAR) della Regione Emilia-Romagna (Dgr 2299 del 22/11/2004).

In particolare, attraverso i casi studio realizzati, intende dare un contributo alla costruzione di un ambiente urbano accogliente, sicuro, accessibile, salubre, fruibile e alle relative strategie d'azione (miglioramento della qualità urbana e della qualità abitativa nel sistema insediativo diffuso).

"Quale componente di primaria importanza nel benessere psicofisico della persona anziana, la casa, anche se funzionalmente adatta e tecnologicamente dotata, non è sufficiente, se non inserita in una rete di rapporti e relazioni con il contesto urbano, a soddisfare i bisogni di tutta la popolazione. Oc-



Immagine di copertina: acces_SOS - costruire città accessibili a tutte le età - strumenti e azioni

corre riconsiderare gli spazi urbani in un'ottica di utenza ampliata, ovvero considerando tutti i tipi di barriere, per favorire l'accessibilità, la fruibilità, la mobilità del maggior numero possibile di persone, a partire dalle persone anziane.

Il concetto di accessibilità deve assumere riferimenti che non si esauriscono in requisiti tecnico-architettonici, in esso si devono includere e considerare aspetti altrettanto importanti quali quelli psicologici, fisico-sensoriali, del comfort ambientale, della

privacy individuale, ecc. Realizzare una città il meno discriminante possibile, costituita da cittadini consapevoli di una presenza, largamente rappresentata, di soggetti con bisogni specifici. Una città "tollerante che propone la reciprocità del rispetto (anche nelle scelte urbanistiche) come base del rapporto umano"(1).

Questo lavoro ha l'ambizione di restituire, a valle di esperienze compiute sui territori e nei diversi contesti locali, una cornice di riflessione per le istituzioni, per i tecnici e per gli abitanti che ruota attorno al tema di accessibilità allargata.

Pensare la città del futuro avendo come target la generazione di ieri può apparire un ossimoro ma così non è. E allora la ricerca, confrontandosi con le tendenze demografiche in atto che, assieme a quelle migratorie, costituiscono necessariamente l'orizzonte del progetto, si è aperta e arricchita di contributi esterni, che hanno il pregio di sollecitare ulteriori approfondimenti per tendere alla costruzione di un saper fare comune competente e responsabile.

Un'avvertenza alla lettura del rapporto di sintesi rappresentativo del primo stato di avanzamento della ricerca: l'approccio non è accademico, né tecnocratico. Il buon senso, ovvero il senso comune, e la propensione al gusto per la bellezza funzionale delle cose possono aiutare ad interpretare ed ampliare il contenuto visionario e operativo dello scritto.

(1) Delibera giunta regionale 2299 del 22/11/2004, approvazione del piano di azione per la comunità regionale. una società per tutte le età: invecchiamento della popolazione e prospettive di sviluppo (allegato 1 - obiettivi)

Autore

A cura di:
qart progetti, Donatella Caruso, Matteo Fioravanti – Firenze
TASCA STUDIO, Federico Scagliarini, Cristina Tartari – Bologna
Territori 24, Bet Alabern, Adrià Calvo, Alvaro Casanovas, Filena Di Tommaso, Iván Pérez – Barcellona

Info

-

Date

maggio 2011

Stato di fatto

-

Investimento

-

Soggetto proponente

Regione Emilia Romagna, Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione Qualità Architettonica, CON IL PATROCINIO DI URBAN CENTER BOLOGNA, ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA, CON IL CONTRIBUTO DI AJUNTAMENT DE MALGRAT DE MAR E COMUNE DI BOLOGNA, QUARTIERE BORGO PANIGALE